
Ombre Sulla Via Della Seta

La figlia cinese sulla via della seta

The Search for the Lost Cities and Treasures of Chinese Central Asia

luci e ombre della scienza

Ombre sulla Dacia

Shadow of the Silk Road

La macchina del tempo non ha il motore!

The Lost Heart of Asia

Asia centrale

Silk Roads

Se una notte una farfalla sogna di essere Zhuang-zi

Mirror To Damascus

2007 Parole Raccolte

Ombre sulla via della seta

In Siberia

Lo stato profondo

La lunga marcia

Il cammello battriano

Il cuore perduto dell'Asia

Verso la montagna sacra

Intervista a Frampton. Autonomia/eteronomia del progetto?. Winckelmann oggi. Abbecedario (T-V). Ripartire da Tafuri: l'Antico dopo il Postmoderno

Foreign Devils on the Silk Road

The Silk House

Sardegna

Ikuo Hirayama

Don't Lie to Me

Conoscenza religiosa

Ananke 80. Gennaio 2017

Pagine di viaggio dai più grandi scrittori d'ogni tempo e latitudine

vagabondo sulla via della seta

Il teatro delle ombre

Turchia

Eredi di Mao

L'Espresso

Prodigium - L'acropoli delle ombre

Peoples, Cultures, Landscapes

Algeria

La carovana dei prodigi

La bambina che scriveva sulla sabbia

Il tesoro della legione fantasma

Ombre Sulla Via Della Seta

Downloaded from blog.gmercyu.edu by guest

MYLA MALIK

La figlia cinese sulla via della seta Random House

Un grande thriller dall'autore del bestseller Il vangelo proibitoCosa scoprirono di tanto prezioso i legionari romani?Il maestro del thriller archeologico David Gibbins ci conduce ancora una volta nei labirinti segreti della storia, in un viaggio affascinante lungo l’antica Via della Seta.In un gioco continuo di sovrapposizione di più dimensioni temporali, si intrecciano le storie dei legionari romani di Crasso in fuga, di un’antichissima e sanguinaria società segreta cinese, di due militari di stanza in India e di due scienziati moderni. Tutti, nel corso dei secoli, cercano di svelare un mistero che potrebbe sconvolgere il destino dell’umanità. Le legioni romane di Crasso subirono, com’è noto, un’immane disfatta a Carre, nell’attuale Turchia; i Romani sopravvissuti furono deportati nelle miniere di lapislazzuli in Afghanistan e due di loro, dopo decenni di prigionia, riuscirono a fuggire, portando via qualcosa che attira sulle loro tracce anche un misterioso e terribile Guerriero Tigre... Adesso anche l’archeologo Jack Howard e il suo amico ingegnere Costas, aiutati da un’affascinante

studiosa, cercano di decifrare il segreto dei legionari perduti. I due amici si spingono attraverso le montagne e le steppe dell’Afghanistan fino alle giungle selvagge dell’India. Qui il mistero si infittisce: cosa ci fa, incisa sulla parete di una caverna, l’insegna della Undicesima Legione di Crasso? Perché anche il bisnonno di Jack, John Howard, reduce dalle Campagne Indiane, volle perdersi in quella giungla? Cosa scoprirono di tanto prezioso i due legionari? E perché il Guerriero Tigre da secoli continua la sua caccia, compiendo stragi feroci pur di impossessarsi di qualcosa che fa gola ai tiranni di tutti i tempi?Due antiche culture, un tesoro perduto che proviene da un passato remoto: quale mistero nasconde?Dall’antica Roma alle steppe dell’Afghanistan alle giungle dell’India sulle tracce di un gioiello dal potere sconosciutoDavid Gibbinscanadese, è un autorevole ricercatore e archeologo. Specializzato in studi sul Mediterraneo antico, ha condotto numerose spedizioni di archeologia subacquea in tutto il mondo. È autore di cinque bestseller, che hanno venduto quasi due milioni di copie e sono stati tradotti in ventinove Paesi, tra cui Atlantis, L’oro dei crociati, Il Vangelo proibito e Il tesoro della legione fantasma, pubblicati in Italia dalla Newton Compton. Per saperne di più: www.davidgibbins.com

The Search for the Lost Cities and Treasures of Chinese Central Asia Altralinea Edizioni

Un paese a lungo considerato oscuro e inquietante, un passato fitto di contraddizioni: primo fra gli scrittori di viaggio occidentali, Colin Thubron ha esplorato alla vigilia dei tumulti di Tian’anmen questo territorio immenso, parlando con la gente comune e percorrendo senza un itinerario preciso quindicimila chilometri. Ha assorbito la quiete desolata di Pechino e la vitalità brutale di Shanghai, per ritrovare a Suzhou la bellezza della Cina antica. Ha attraversato regioni sterminate e ignote al turismo, dal fiume Mekong alle pendici dell’Himalaya, e poi fino all’estremità nordoccidentale della Grande Muraglia. Intimidito, sulle prime, dall’impenetrabilità dei cinesi, dalla loro «immagine pubblica di arida inespressività», è riuscito, grazie alle sue doti di umanità e di empatia, a svelarne l’essenza, in un mosaico di incontri memorabili: un’ex guardia rossa stupita dalla violenza del suo stesso passato, giovani donne sedotte dalla prospettiva di un futuro indipendente, monaci di santuari dimenticati, una grande ballerina costretta a badare ai maiali, contadini miserabili ma ospitali, professori imbevuti di una mentalità in estinzione. Non è un caso che questo libro sia ormai considerato un classico della letteratura di viaggio: la scrittura lirica e tesa di Thubron ci restituisce una Cina lontana dagli stereotipi, l’atmosfera malinconica e fiduciosa di un popolo che si sforza di guardare con rispetto alla propria storia, in vista di un cambiamento epocale.

luci e ombre della scienza EDT srl

Fantasy - romanzo breve (75 pagine) - Ombre letali strisciano nelle foreste della Dacia. I Pretoriani Neri sono consacrati alla difesa dell'Impero Romano dagli orrori della Notte. Ma chi sarà la preda? E chi il predatore? Nell'anno 2243 dalla Fondazione di Roma (equivalente al nostro 1491), l'Impero si estende dagli Urali all'Hibernia, dall'India e all'Etiopia, ma le potenze delle tenebre minacciano la sua esistenza. Il Tribuno Lucrezio dopo aver difeso gli estremi confini dell'Impero, è passato ai Pretoriani Neri, l'Inquisizione Imperiale, che opera nei regni vassalli per combattere stregoni e mostri, e guida una squadra scelta di cui fa parte l'ex gladiatrice Maevis, il suo amore segreto. Dopo l'ultima missione in Britannia non è stato concesso alla squadra il solito periodo di riposo e sono stati spediti tutti direttamente in Dacia: una minaccia della massima gravità incombe su quel regno vassallo. Giunti sul luogo scopriranno un orrore antico che ancora trama nell'ombra, fin dai tempi sanguinosi della Ribellione dei Figli delle Tenebre. Non solo si troveranno in una trappola che li farà passare da cacciatori a prede, ma dovranno anche confrontarsi con le loro paure più profonde, con quegli eventi soprannaturali e feroci che li hanno spinti a dedicare la loro vita e la loro morte a una lotta senza esclusione di colpi contro i nemici occulti dell'Impero Romano e dell'umanità. Dal 1992 Marco Rubboli si dedica alle arti marziali storiche europee: scherma storica medievale e rinascimentale, pugilato, pancrazio, gladiatura. Istruttore al massimo livello con parecchi titoli agonistici, fra cui diverse medaglie d'oro nazionali, ha fondato la più grande associazione europea di scherma storica, Sala d'Arme A. Marozzo, diffusa nella maggior parte d'Italia. Ha al suo attivo numerose pubblicazioni in materia: sulla scherma medievale L'arte cavalleresca del combattimento di Filippo Vadi, Flos Duellatorum di Fiore dei Liberi, sulla scherma del Rinascimento L'arte della spada di Anonimo Bolognese, Opera Nova di Antonio Manciolino, Monomachia di Francesco Altoni, La lancia, la spada, la daga, L'arte perduta di combattere con lo scudo secondo la scuola italiana, tutti per Il Cerchio Editore, sulla scherma di coltello in Spagna Manuale del baratero (Planetario Libri),oltre a diversi articoli in raccolte e atti di convegni sulla scherma storica. In ambito letterario ha pubblicato per Watson Edizioni il romanzo fantasy Per la Corona d'Acciaio di cui nel 2020 è in programma il seguito. Ha pubblicato racconti per Sensoinverso: due per le antologie del concorso Lucenera (Luce di tenebra in I mostri non mangiano seitan, La cassa, nell'antologia omonima) e due per il concorso Oceano di carta (La via degli anni oscuri in Come Marilyn Monroe, Oltre le nuvole in Precipitare in libertà) e su Book Magazine il racconto Il pagliaccio. Altri racconti sono in uscita su antologie per Sensoinverso e Mezzelane.

Ombre sulla Dacia Baldini & Castoldi

Sono trascorsi alcuni mesi dal ritorno dei Prodigium dall'isola di Eterium. Dafne ha coronato il suo sogno di diventare una star, Kaleb è costretto a nascondersi per la dura repressione degli Ordinatori, Ryan non riesce ad affrontare la complicata situazione familiare ed è fuggito di casa, Alyssa partecipa a combattimenti clandestini per denaro. Intanto, nelle viscere dell'Acropoli delle Ombre Ravnakor sta tentando di risvegliare i Pilastrì di Silicio con l'aiuto del Burattinaio e a Synopsis gli Ordinatori si riorganizzano sotto la guida di Von Zantor. Percepito il pericolo, la Magistra e i Tutori richiamano a Theorica i quattro Prodigium per impedire che si verifichi la Profezia Dimenticata e che la follia di Ravnakor mieta vittime innocenti: nuovi scontri sono ormai imminenti, mentre Lady Naeel continua a tramare per perseguire i suoi scopi. Nel secondo e ultimo capitolo della saga "Prodigium" saranno svelati tutti i misteri di Eterium, l'identità del Burattinaio, il vero legame dei quattro ragazzi e l'oscuro passato della Conclave in un intreccio di colpi di scena e doppi giochi.

Shadow of the Silk Road Newton Compton Editori

Il teatro delle ombre è una raccolta di racconti che porta alla luce diversi aspetti della vita nelle loro pieghe più profonde e nascoste. Sono racconti allo specchio, nei quali appare il riflesso di un sé sconosciuto in quel magma esistenziale comune nel quale ognuno si riconosce. Profili spesso segreti del nostro essere, dove la fantasia morbosa e i timori ancestrali divengono padroni delle nostre emozioni. Maupassant prima, Edgar Allan Poe dopo e per ultimo Hoffmann sono state letture primarie per l'intimo percorso dell'autrice. Un cammino impervio di cui sono stati maestri d'inebrianti sensazioni sul confine dell'impossibile. Un percorso che Rita Parodi Pizzorno cerca di tracciare in questi racconti sul mistero umano, un viaggio nell'inconscio per investigare il patrimonio psicologico dell'uomo che da migliaia di anni raccoglie esperienze, timori, dubbi e speranze.

La macchina del tempo non ha il motore! Harper Collins

As mysterious as its beautiful, as forbidding as it is populated with warm-hearted people, Syberia is

a land few Westerners know, and even fewer will ever visit. Traveling alone, by train, boat, car, and on foot, Colin Thubron traversed this vast territory, talking to everyone he encountered about the state of the beauty, whose natural resources have been savagely exploited for decades; a terrain tainted by nuclear waste but filled with citizens who both welcomed him and fed him—despite their own tragic poverty. From Mongolia to the Arctic Circle, from Rasputin's village in the west through tundra, taiga, mountains, lakes, rivers, and finally to a derelict Jewish community in the country's far eastern reaches, Colin Thubron penetrates a little-understood part of the world in a way that no writer ever has.

The Lost Heart of Asia Ombre sulla via della seta

Nella libreria del British Museum, di fronte alla Bibbia di Gutenberg, c'è un casottino di vetro che custodisce un rotolo buddhista, il Diamond Sutra, stampato nell'866 dopo Cristo. Sei secoli prima di Gutenberg. È stato trovato - i cinesi dicono rubato - all'inizio del secolo in un'oasi sperduta della Cina occidentale, ai confini con il Taklamakan, uno spaventoso deserto il cui nome significa: «Se entri, non esci». Dunhuang era la tappa iniziale della Via della Seta per chi veniva dalla Cina e quella finale per chi partiva dal Mediterraneo e faceva parte di una straordinaria cultura fiorita per mille anni e poi scomparsa sotto la sabbia. Per arrivarci e raccontare la storia di questa cultura e di come venne saccheggiata dagli archeologi predoni, Stefano Malatesta ha seguito le antiche strade carovaniere, sulle tracce di geografi, avventurieri, esploratori, briganti, pellegrini, attraversando l'Hindukush, il Karakorum, il Pamir. È stato a Kashgar, il più grande, leggendario mercato dell'Asia Centrale e nelle valli paradisiache dell'Himalaya dov'è nato il mito di Shangri-là. Ha incontrato i cefiri dagli occhi azzurri e i nomadi kirghisi che cacciano con le aquile. Le descrizioni e le osservazioni del nostro scrittore-viaggiatore, integrate con resoconti di spedizioni, memorie, testi tra l'avventura e il saggio, tra la storia e l'antropologia, fanno di questo libro un moderno Milione.

Asia centrale Edizioni Mediterranee

«L'intrecciarsi di aspetti positivi e negativi nello sviluppo della Cina rende difficile prevedere con sicurezza l'evoluzione che avrà il paese nei prossimi anni. Quello che è certo è che il peso e il ruolo economico ormai assunto dalla Cina sulla scena internazionale non rendono auspicabile un suo fallimento, perché questo comporterebbe conseguenze disastrose per l'intera economia mondiale». La Cina è ormai la prima economia del mondo, scavalcando in termini di Pil perfino gli Stati Uniti. L'economia e la società cinesi continuano a trasformarsi con un'intensità e una rapidità mai sperimentate nella storia: siamo di fronte a un paese il cui ruolo internazionale sta diventando sempre più forte, sotto il profilo economico, ma anche politico. Dal 2012 la leadership è saldamente nelle mani di Xi Jinping, da più parti equiparato a Mao Zedong per influenza, carisma e potere. Pur con tutti i limiti di un approccio fortemente autoritario, non esistono oggi al mondo progetti politici in grado di comprendere non solo l'aspetto economico, ma anche istituzionale, sociale e culturale che abbiano il vasto respiro di quello attuato da Xi Jinping, soprattutto per quanto riguarda il ruolo della Cina nella realtà internazionale. Tuttavia, l'ascesa della Cina nel mondo trova ostacoli nella guerra dei dazi con gli Stati Uniti e nelle crescenti tensioni legate all'affermarsi del paese nel campo delle tecnologie digitali. In un mondo in cui sta venendo meno la coesione, e quindi la centralità, dell'Occidente, l'emergere dell'Asia, e di un ruolo prevalente della Cina nel continente, sulla scena geopolitica appare inevitabile. In questo quadro intricato l'Europa appare disorientata: se non sarà capace di superare la frammentarietà al suo interno, la sua forza economica non riuscirà a contrastare l'inesorabile avanzata egemonica della Cina, e finirà per essere compromessa. Con rigore e semplicità Ignazio Musu ripercorre la recente storia della Cina a partire dal trentennio di riforme economiche che hanno caratterizzato l'era postmaoista fino ai cambiamenti economici, politici e sociali che hanno portato la Cina di Xi Jinping a diventare la potenza complessa che è oggi, facendo emergere le tante contraddizioni del paese non solo sotto l'aspetto economico, ma anche sotto il profilo delle disuguaglianze sociali, dell'autoritarismo politico e dei persistenti squilibri territoriali e ambientali. Come scrive Romani Prodi nella prefazione al volume, «la lettura delle pagine di questo prezioso libro ci insegna che, anche per la Cina, gli esami non finiscono mai. Ci insegna però anche che sarebbe molto utile che cinesi, europei e americani imparassero a prepararsi agli esami studiando un poco insieme. Sarebbe un bene per tutti».

Silk Roads Alessandro Greco

Racconti e descrizioni si snodano attraverso i cinque continenti fino alla geografia delle terre misteriose della fantasia. In letteratura, il viaggio è un filo rosso ricorrente, e l'avventura, per terra o per mare, assume infinite sfumature e registri narrativi diversi: dal diario al memoir, dal romanzo al reportage, dal giallo al fantasy. Il viaggio, in letteratura, unisce il reale all'irreale, includendo

l'incontro con l'inconosciuto e il magico, fino ai confini dell'immaginazione, nelle terre sconosciute e nelle isole che non ci sono. In questa insolita guida, le voci di oltre centocinquanta scrittori di ogni nazionalità ed epoca storica, accostate in un mosaico variegato, accompagnano il lettore in un vero e proprio tour narrativo intorno al mondo, alla scoperta di città, paesi, terre emerse e sommerse. È una trasvolata nel tempo e nello spazio, unica nel suo genere per varietà di generi, opere e letterature. Racconti e descrizioni si snodano attraverso i cinque continenti fino alla geografia delle terre misteriose della fantasia. L'invito a chi accosterà queste pagine è quello di lasciarsi avvolgere dalle atmosfere dei luoghi, scoprendo il desiderio di visitarli, ma anche di lasciarsi incantare dal fascino letterario degli scritti per ritrovare gli autori e i capolavori che li hanno generati. A cura di Anna Maria Foli

Se una notte una farfalla sogna di essere Zhuang-zi CAVINATO EDITORE INTERNATIO

Il monte Kailash è la montagna più sacra del mondo, venerata da un quinto dell'umanità. Isolato alle spalle dell'Himalaya centrale, secondo il mito sarebbe la fonte dell'universo scaturito dalle acque cosmiche e dalla mente di Brahma. La sua vetta non è mai stata espugnata, ma per secoli pellegrini indù e buddhisti ci hanno camminato ritualmente attorno. Colin Thubron si unisce a questi pellegrini, dopo un'estenuante camminata dal Nepal, attraverso gli alti passi del Tibet, fino ai magici laghi che riposano alle pendici del Kailash. Un bellissimo diario di viaggio dal ritmo incalzante che coniuga la forza e la poesia della scrittura di Thubron con la sua capacità di mettersi in sintonia con le persone che incontra. Parla con contadini isolati e con monaci rinchiusi in monasteri decadenti; racconta storie di esilio e di eccentrici esploratori occidentali. Ma Verso la montagna sacra custodisce un'ulteriore dimensione: l'autore ha di recente assistito alla morte della madre. Sta compiendo un pellegrinaggio anche lui. Il suo percorso attorno alla grande montagna, venerata da una moltitudine di altri pellegrini, risveglia un paesaggio interiore di solitudine, amore e dolore, ridando vita a preziosi frammenti delle sue stesse origini. Un distillato di narrativa di viaggio purissima da parte di un autore ineguagliato quanto a esperienza, sensibilità e intenso lirismo.

Ponte alle Grazie

A land of enormous proportions, countless secrets, and incredible history, Central Asia was the heart of the great Mongol empire of Tamerlane and scene of Stalin's cruelest deportations. A remote and fascinating region in a constant state of transition—never more so than since the collapse of the Soviet Union—it encompasses terrain as diverse as the Kazakh steppes, the Karakum desert, and the Pamir mountains. In *The Lost Heart of Asia*, acclaimed, bestselling travel writer Colin Thubron carries readers on an extraordinary journey through this little understood, rarely visited, yet increasingly important corner of the world.

Mirror To Damascus Harper Collins

Ombre sulla via della setaPonte alle Grazie

2007 Parole Raccolte Feltrinelli Editore

Un giorno del 1993, in un villaggio tra Pakistan e Afghanistan, Greg Mortenson ha visto una ragazzina che, seduta in terra, imparava a scrivere usando un rametto come penna e la sabbia come quaderno. Promise, a se stesso e alla piccola studentessa, che le avrebbe costruito una scuola vera, con banchi, lavagne, matite. Oggi, dopo che di scuole ne ha costruite oltre cento e ha raccontato la sua storia nel best seller mondiale *Tre Tazze di Tè*, Mortenson torna a scrivere di quei due Paesi e dei loro bambini, della violenza che sembra condannarli e della speranza che può regalare loro un futuro diverso.

Ombre sulla via della seta Editoriale Jaca Book

"Una storia millenaria una cucina tra le migliori che potrete mai gustare e paesaggi che passano da spiagge di sabbia bianca a montagna imponenti, fino alla splendida città di Istanbul". Questa guida contiene: Aya Sofya in 3D; mappa del Palazzo Topkapi; Efeso in 3D; a tavola con i turchi.

In Siberia Touring Editore

The Silk Road, which linked imperial Rome and distant China, was once the greatest thoroughfare on earth. Along it travelled precious cargoes of silk, gold, and ivory, as well as revolutionary new ideas. Its oasis towns blossomed into thriving centres of Buddhist art and learning. In time it began to decline. The traffic slowed, the merchants left, and finally its towns vanished beneath the desert sands to be forgotten for a thousand years. But legends grew up of lost cities filled with treasurees and guarded by demons. In the early years of the 20th century, foreign explorers began to investigate these legends, and very soon an international race began for the art treasures of the Silk Road. Huge wall paintings, sculptures, and priceless manuscripts were carried away, literally by the ton, and are today scattered through the museums of a dozen countries. Peter Hopkirk tells

the story of the intrepid men who, at great personal risk, led these long-range archaeological raids, incurring the undying wrath of the Chinese.

Lo stato profondo Ponte alle Grazie

Bia è una giornalista freelance che si invia nel mondo. Ama intervistare i 'grandi' della storia, quanto ama viaggiare. Il suo mestiere hobby è anche un escamotage per tenere in vita un matrimonio 'politically correct' ormai cristallizzato su di un presente senza futuro. Più amante di lei fantasiosamente incorporato. Talvolta il trio unito e solidale viaggia inseguendo gli scoop di lei. Ma un giorno a Pechino tutto cambia nella vita di Bia. Nell'ufficio del dottor Picchi Nebbiosi incontra in gessato grigio e tacchi misura 11 la bella e intrigante Li Mei. Ben presto Bia decide in cuor suo che sarà lei la madre numero tre di questa giovane figlia d'Oriente, che però gioca d'anticipo ben decisa a non farsi sfuggire la madre occidentale, foriera di interessanti prospettive per lei. Una relazione, la loro, al di là delle convenzioni, che sconfinava talvolta in quella di sorella amica, nel senso più cinese del termine, che prende forma ed acquisisce spessore ad ogni loro incontro in qualche parte del mondo. Un intreccio di due culture lontane che si compenetrano in modo originale e profondo nell'anima delle due donne sino a creare un filo sottile che le tiene unite anche a migliaia di chilometri. Ogni viaggio fa da contraltare al viaggio interiore dell'una e dell'altra. Confucio e Freud s'incontrano, si annusano, si scontrano, ammiccano tra loro. Con un finale del tutto imprevedibile che lasciamo scoprire al lettore. Alessandra Dal Ri si laurea in Lingue e Letterature Straniere all'Università Bocconi. È Giornalista Pubblicista. Pubblica sui maggiori settimanali e mensili nazionali e su stampa estera. Invia reportages a carattere politico sociale da: India, Cina, Sud Africa, Cipro, Grecia, Turchia, Germania, Francia, Svizzera. Premio Iniziative Letterarie per la Poesia e il Giornalismo (Intervista Winnie Mandela, Soweto). Frequenta il C.E.D.S. (Centre D'Études Diplomatiques Et Stratégiques) di Parigi. Coautrice del libro Sesso ed altri ordigni, ed. Il Gattaccio, 2016. Articoli menzionati in Il mondo delle donne, Mimesis edizioni.

La lunga marcia Donzelli Editore

Trieste, primi del Novecento, Davorin Paternoster, dodicenne in odore di grazia angelica, è stato

rapito da Hieronymus Mors, oscuro studioso di arti magiche. Per Anton Adler padrino del giovane, nonché commissario della polizia asburgica non c'è tempo da perdere: dopo una rapida indagine sul negromante, il poliziotto e il suo fidato amico Artan Hagopian ne seguono le tracce fino a Sarajevo, dove simbattono in una feroce società segreta serba che pare aver avuto un ruolo nel rapimento. Nel frattempo, il ragazzo, dopo un terribile viaggio via mare assieme a una ciurma di tagliagole, tenta la fuga, ma è subito catturato e imprigionato nelle segrete di un'oscura torre medievale nascosta nel cuore della Bosnia. Sarà la lettura dei tremendi diari di Mors a portare Adler e Hagopian molto vicino a Davorin, ma la sfortuna trarrà le sue soddisfazioni tenendoli divisi, cosicché le strade del ragazzo e del suo padrino sincrociranno più volte senza mai unirsi, tra spie russe, riti magici, bizzarri scavi archeologici, oscure caverne, idoli pagani e strani amuleti, nonché un chiosso circo itinerante, dove un'indovina accoglierà Davorin come fosse un figlio appena ritrovato. Prosegue, nel secondo libro della trilogia, la lotta fra Bene e Male, Scienza e Magia, nel solco della tradizione europea del romanzo gotico e d'avventura che Custerlina padroneggia da maestro, in uno scenario balcanico dove Oriente e Occidente non hanno mai smesso di incontrarsi e di scontrarsi. Inseguimenti, fughe drammatiche, paesaggi da sogno e scenari da incubo, birra e profumo di spezie, un talismano misterioso e un nemico sempre più sfuggente: questi gli ingredienti con cui la Carovana dei prodigi ci conduce attraverso i Balcani, mentre intorno l'Impero asburgico va sgretolandosi.

Il cammello battriano Il Portolano

All'indomani della caduta del colosso sovietico e dell'indipendenza delle cinque repubbliche centro-asiatiche, Colin Thubron intraprende un lungo viaggio tra le rovine ancora fumanti di uno dei più grandi imperi dell'era moderna. Seguendo l'antichissima Via della seta, calcando le orme di Tamerlano, respirando la venerazione dei molti santi musulmani, l'autore si divide tra la contemplazione delle malridotte vestigia di una storia gloriosa e remota, l'osservazione degli ingombranti monumenti del recente passato e, soprattutto, l'attento ascolto delle voci di chi si è trovato tra le mani la pesante eredità che questa storia e questo passato rappresentano. Come usciti dallo sfondo scuro di una quinta teatrale, studenti, operai, autisti, delinquenti, persone

comuni si lasciano sedurre dalla curiosità del viaggiatore, e confidano tutta la loro angoscia per un presente incerto, pesantemente segnato da un'identità tutta da reinventare, ora che non c'è più una Grande Madre Russia in cui riconoscersi... Ne nasce un diario di viaggio acuto, dettagliatissimo e al contempo surreale, come surreale è la luce che investe e bagna questi deserti, questi fiumi, questi laghi e queste montagne che si risvegliano al mondo orfani di una storia e timorosi del futuro.

Il cuore perduto dell'Asia Ponte alle Grazie

«A me sembra che entro la prossima generazione... esisterà un metodo per far amare alla gente la propria schiavitù, per indurre una dittatura senza lacrime, una sorta di campo di concentramento per l'intera società, dove le persone siano private della loro libertà ma finiscano col goderne, perché distratte da ogni desiderio di ribellarsi da propaganda e lavaggi del cervello potenziati da metodi farmacologici». Aldous Huxley «La jihad aveva ancora bisogno di Washington, così come peraltro lo Zio Sam aveva ancora bisogno della brigata internazionale islamista per le sue crociate, che in seguito ci avrebbero venduto come "primavere arabe": un contesto nel quale non era affatto chiaro chi strumentalizzasse chi». «Inquietante è quanto disfunzionale sia ormai il meccanismo di tutela della democrazia». Germana Leoni von Dohnanyi è stata reporter dal Sud-est asiatico per «il Giornale» di Indro Montanelli e, dopo l'abbandono del direttore, per «L'Indipendente» di Vittorio Feltri. Ha collaborato con settimanali quali «Panorama» e «Il Borghese», con la radio tedesca Westdeutscher Rundfunk, con il periodico tedesco «Greenpeace Magazine» (Amburgo) e con la «Voce del Ribelle» di Massimo Fini. È coautrice di Schmutzige Geschaefte und Heiliger Krieg (Pendo Verlag) e Somalia (Editori Riuniti), e autrice di Bush and Bush (Editori Riuniti) e Rapporto Medusa (Mursia).

Verso la montagna sacra Harper Collins

Grazie alle recenti scoperte sottomarine con sistemi sonar, si può asserire che l'Atlantide è stata trovata proprio dove Platone la aveva collocata. Un'affascinante viaggio alla scoperta dei frammenti di questa, e di altre antiche civiltà distrutte.

Related with Ombre Sulla Via Della Seta:

- Abeka Biology Quiz 15 : [click here](#)